

Il Mattino

- 1 La visita - [Niente auto blu lungo la «Telesina» il Presidente sceglie il Frecciargento](#)
- 2 Valle Caudina - [«Benevento-Cancello, in fase avanzata il passaggio a Rfi»](#)
- 3 In città – [Mastella: «La mia ormai è quasi una ex maggioranza: pronto a dimettermi»](#)
- 4 Visita di Mattarella - [Lezioni ok e centro non «blindato»](#)

WEB MAGAZINE**Ottopagine**

[Mattarella in città, visiterà S. Sofia e il Museo del Sannio](#)

GazzettaBenevento

[Oggi sarebbe poco comprensibile Benevento senza la sua Università. È quasi un atto necessario per far sopravvivere la città...](#)

[La cattedra di "Diritto e Letteratura" di Felice Casucci torna nuovamente ad interessare i giovani con un progetto "favoloso"...](#)

[Concorso di idee sull'utilizzo del denaro contante e della moneta elettronica nelle società contemporanee](#)

[Dopo la visita del presidente Mattarella, che su mio invito e della Università, verrà a Benevento, prenderò le mie decisioni...](#)

[La "Notte del Liceo Classico" De la Salle, ha acceso i riflettori sulle stelle del panorama scientifico nazionale e internazionale](#)

[La cultura classica è eterna e la "Notte Nazionale del Liceo Classico" ha riaffermato proprio questo assunto che è indiscutibile](#)

[L'unica vera mobilitazione della società civile sannita, a parte che per il pallone, fu per l'Università degli Studi del Sannio](#)

Anteprima24

[Unisannio, parte il concorso di idee "L'uso del denaro contante nelle società contemporanee"](#)

Scuola24-IlSole24Ore

[Si sblocca la riforma dei dottorati](#)

[Tempi stretti per la fotografia aggiornata della ricerca italiana](#)

Roars

[Fondazione Agnelli e Sole 24 ore: insegnanti sfaccendati, non si aggiornano nel modo giusto](#)

Repubblica

[Gender gap, le donne presentano il conto](#)

Niente auto blu lungo la «Telesina» il Presidente sceglie il Frecciargento

IL PROGRAMMA

Il presidente della Repubblica arriverà in treno. Nella mattinata di ieri, una decina fra tecnici di Rete ferroviaria italiana e funzionari del Quirinale hanno operato presso la stazione centrale per mettere a punto i dettagli dell'arrivo. Mancano ormai dieci giorni alla visita di Sergio Mattarella, che sarà a Benevento martedì 25 gennaio. Il capo dello Stato lo ha ricordato pure ieri, in occasione della presentazione del report elaborato dall'associazione «Mecenatè 90», studio concentrato su come, lontano dalle aree metropolitane, vanno ripensando il loro futuro, concretamente, radicalmente, le città medie. Affrontando il tema su come esse cercano di uscire dal cono d'ombra in cui sono state collocate fra riforme istituzionali incomplete e retorica sui grandi centri urbani, Mattarella ha ricordato che a fine mese si recerà in visita in una di esse, Benevento appunto.



**AL «SANT'AGOSTINO»
IL CAPO DELLO STATO
E IL MINISTRO MANFREDI
IL RETTORE: «LIETI
DI MOSTRARE LORO
LA NOSTRA IDENTITÀ»**

LE TAPPE

Alle 8.05, il Frecciargento 8303, con a bordo Mattarella, lascerà dal binario 5 la stazione Termini di Roma, poco più di un'ora per raggiungere Caserta alle 9.13 e dopo soli due giri di lancetta, ripartenza per il capoluogo del Sannio, dove il convoglio giungerà alle 9.49 sul binario 4, accolto dal prefetto Francesco Cappetta. Pochi minuti ed incontro con le istituzioni, il presidente della Repubblica sarà ricevuto a piazza Santa Sofia dal sindaco Clemente Mastella, dal presidente della giunta regionale Vincenzo De Luca e da tutte le autorità civili e militari. Dopodiché, visita al Museo del Sannio prima di inaugurare l'anno accademico dell'Università del Sannio nell'auditorium Sant'Agostino, cerimonia prevista per le 11: oltre al rettore Gerardo Canfora, interverranno Mastella, De Luca e il neo ministro per l'Università e la Ricerca Gaetano Manfredi. La conferma

telefonica della sua presenza è arrivata ieri al rettore Canfora direttamente dal ministro.

L'ATENE

«La partecipazione del ministro Manfredi – ha dichiarato il rettore – conferma l'importanza di una giornata tanto attesa dalla comunità Unisannio e dalla città di Benevento. Siamo lieti di ospitare due rappresentanti dello Stato di tale autorevolezza e di mostrare con orgoglio le ricchezze e le eccellenze della nostra Università e di un territorio che rivendica attenzione e sostegno. I giovani sono il motore dei cambiamenti e principalmente a loro dedichiamo la nostra cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico. Non sarà, quindi, solo un momento formale ma un'occasione per affermare la nostra identità di università pubblica, forte e libera nei suoi saperi, ma strettamente legata alla sua comunità». In quanto al sindaco, pure ieri al Quirinale ha ringraziato il capo



IL BIS Mattarella e Manfredi presto ancora insieme a Benevento

dello Stato per aver accolto l'invito a recarsi a Benevento. Dopo averlo auspicato a più riprese: a settembre 2017 ospite di Bruno Vespa a «Porta a Porta», il primo invito: «Spero che ricorderà che ha un vecchio amico a Benevento e che venga nella mia città. Lo invito ufficialmente»; dopodiché, fu ipotizzata la visita in occasione dell'inaugurazione del Teatro Vittorio Emanuele, i cui lavori di ristrutturazione, mandati al Provveditorato alle

Opere Pubbliche, non sono ancora iniziati. Infine, Mastella ufficializzò l'invito unitamente al rettore, per inaugurare l'anno accademico. Del resto, Mastella e Mattarella si conoscono da decenni, avendo militato entrambi nella Sinistra dc. Il capo dello Stato, dopo l'evento dell'auditorium Sant'Agostino, ripartirà poco dopo le 13, per recarsi a Napoli.

gi. de bla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Benevento-Cancello, in fase avanzata il passaggio a Rfi»

► L'impegno del sottosegretario alle Infrastrutture, Margiotta: «È strategico per la mobilità». Del Basso: «Servono altri fondi»



IL CONVEGNO Il confronto in Camera di commercio

VALLE CAUDINA

«Da precisi accertamenti prima di venire qui, vostro ospite, ho avuto modo di verificare che lo studio è in fase avanzata e nutro profonda fiducia sulla sua realizzabilità». A sostenerlo, Salvatore Margiotta, sottosegretario alle infrastrutture, che così ha dato conto del confronto in atto, da luglio scorso, tra Eav, Rfi e ministero rispetto all'ipotesi di assorbimento della linea Benevento-Cancello da parte della rete ferroviaria dello Stato.

Lo ha affermato, intervenendo al convegno di «Impegno civico» di Giovanni Zarro e dedicato, in particolare, ai problemi della mobilità che impediscono alla Valle Caudina, come al resto del Sannio, di avere i necessari, funzionali collegamenti, a cominciare da quelli ferroviari, perché il territorio possa mettersi in carreggiata e puntare alla sua ripresa e al suo sviluppo. «Sarà mio preciso impegno – ha aggiunto – seguire ogni passaggio del procedimento in atto garantendo tutto il mio appoggio perché si risolva ogni eventuale difficoltà rispetto a un disegno che è strategico per il Sannio». Sui tempi, l'esponente del governo Conte, tuttavia, ha ritenuto di non doversi sbilanciare ma ha insistito sulla necessità di lavorare perché «questa opera, come quella del raddoppio della Telesse-Caianello diventino al più presto delle realtà». Ha spiegato che «sono tanti i tasselli di una infrastrutturazione di cui il Sud ha disperatamente bisogno». E, per chiarire ancora di più il concetto, non ha rinunciato a una garbata ma ferma polemica col suo presidente del Consiglio: «Non basta il 34 per cento degli investimenti pubblici complessivi come ritiene Conte per tenere fronte al gap del Sud rispetto al Nord; occorre molto di più».

Sulla stessa lunghezza d'onda il

deputato Umberto Del Basso De Caro: «La Benevento-Cancello – ha ribadito, con fermezza – non può continuare a essere affidata alla gestione regionale ma deve diventare statale. Allo stesso tempo, bisogna adoperarsi perché si rimpingui il finanziamento per la tratta stradale Benevento-Caserta. Sono disponibili 150 milioni, ne servono altrettanti».

Sulla indifferibile esigenza di dotare il Sannio di un'adeguata infrastrutturazione, che riguardi il trasporto sia su strada sia su ferrovia, si è soffermato Giuseppe Marotta, pro-rettore di **Unisannio**. «Sono i fattori principali di sviluppo – ha sostenuto lo studioso – per un'intera area che rischia

sempre di più l'isolamento. Eav, in particolare, dovrà quanto prima possibile transitare nel network nazionale». Intanto, i lavori di ammodernamento della linea sono partiti da qualche giorno. «Sono iniziati – ha spiegato Francesco Fusco, delegato dell'Eav – gli interventi di ammodernamento del sistema di controllo marcia dei treni. Entro il 2022, Benevento diventerà il centro operativo di controllo, tutto automatizzato, non solo della Benevento-Cancello ma anche della ex alifana. Sono anche pianificati i rinnovi delle stazioni del capoluogo e di Santa Maria a Vico».

an.ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La politica, i nodi

«La mia ormai è quasi una ex maggioranza: pronto a dimettermi»

► Mastella: «Non rinuncio alla dignità deciderò dopo la visita di Mattarella» ► Capuano e Chiusolo: «Ha ragione atteggiamenti strani, di politico c'è poco»



LA FASCIA TRICOLOR Mastella con il Presidente Mattarella al Quirinale



AZZURRI Antonio Capuano



NOI SANNITI Molly Chiusolo

LA CRISI

Gianni De Blasio

«Da Mattarella al caso Feleppa». La fotografia di Antonio Capuano circa la versatilità del sindaco, che dall'incontro al Quirinale con il capo dello Stato è passato in pochi minuti a doversi occupare di fibrillazioni, remissione di deleghe, nuovi gruppi (capogruppo Angelo Feleppa, Adriano Reale e Annarita Russo) e beghe da cortile interne alla sua maggioranza (se i fatti corrispondono alle dichiarazioni ufficiali, i 19 voti ci sono ancora). Il commento di condivisione e solidarietà del consigliere forzista è tra quelli più efficaci: mai come stavolta la «fascia tricolore» è convinta a mollare, dopo il 28, data della visita in città di Mastella. «Vedo nella mia maggioranza quasi ex, anche se molti dichiarano fiducia nella mia persona, cose che non mi convincono - ha postato il primo cittadino - Io ho chiesto di fare il sindaco per la gente, per risolvere qualche problema alla città. Tanti sono stati risolti, altri avviati a soluzione. Qualcuno non ricorda che mi sono dimesso da ministro per la mia dignità. A questa non rinuncio. Dopo la visita del Presidente Mattarella, che su invito mio e dell'Università, verrà a Benevento, prenderò le mie decisioni». Mastella ha già detto in passato che non si sarebbe fatto condizionare da richieste che esulavano l'interesse pubblico, ora la situazione rischia di degenerare, consiglieri che disertano i lavori consiliari se non adeguatamente «motivati», come se la partecipazione fosse una cortesia nei confronti del sindaco e non un dovere verso i cittadini. Altri che reagiscono costituendo «gruppi di pressione» perché non è stata esaudita la richiesta di candidarsi alla Regione, attratti semmai dal miraggio di proporsi in altre liste.

Insomma, un crogiuolo di istanze e interessi, una babele non più tollerabile, alla quale, evidentemente, il sindaco non intende sottostare. Una risposta pure a chi fa balenare l'idea della sfiducia, con 17 dimissioni alle quali è difficile credere.

GLI INCONTRI

Dopodomani, intanto, gli farà visita il responsabile regionale di Fi Domenico De Siano. Ieri lo ha visto Fulvio Martusciello, dichiaratosi in «piena sintonia e convergenza sugli obiettivi da raggiungere». «L'incontro - scrive Martusciello - con Clemente Mastella ha registrato la volontà di ridare protagonismo al Sannio attraverso una vittoria alle elezioni regionali con candidati radicati sul territorio e con esperienza amministrativa. Costruiremo liste competitive e lo faremo insieme, così come insieme avvieremo la ripartenza di Fi, superando la logica dei mesi passati. Ora concentriamoci sul bilancio e poi sarà il momento di affrontare le regionali con lealtà e condivisione degli obiettivi». In quanto alle reazioni, Capuano sostiene che il sindaco ha fatto benissimo ad essere così chiaro e determinato. «In queste vicende, di politico c'è ben poco. Non comprendo come si possa dire che si resta in maggioranza dopo aver rimesso quelle deleghe conferitigli dal sindaco nonostante il parere contrario di buona parte della maggioranza (Nanni Russo, presidente della commissione Ambiente, si dimise). Feleppa - aggiunge Capuano - farebbe bene a tornare da dove è venuto, all'opposizione. Il sindaco, qualora dovesse verificare la totale mancanza di politica in questi movimenti, farà bene a rassegnare le dimissioni e mandare tutti a casa». La capogruppo di «Noi sanniti» Molly Chiusolo rileva che «la città democraticamente ha scelto Mastella e le sue innegabili doti umane e politiche. I Pics, la "Cittadella degli

uffici», gli interventi del Bando periferie, la chiusura del ciclo dei rifiuti, necessaria per abbassare la Tari, non possono subire alcun rallentamento per cause estranee e comunque non coerenti con un corretto agire politico-amministrativo. In tanti gli ribadiscono fiducia, vicinanza e condivisione. Al di là delle dichiarazioni, ciò può trovare riscontro solo votando favorevolmente. Pertanto, il sindaco deve continuare a lavorare per la gente, ovviamente con accanto coloro che realmente antepongono gli interessi del territorio». Per i Moderati, così il capogruppo Antonio Puzio: «Ci siamo candidati con l'attuale sindaco Mastella e ad oggi nulla è cambiato. Un percorso iniziato con lui, fatto di confronto, a volte anche critico, e dialogo, sempre costruttivo e mai distruttivo. Un percorso in maggioranza con attestati di lealtà e stima nei confronti del sindaco che abbiamo sempre dimostrato concretamente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Visita di Mattarella, lezioni ok e centro non «blindato»

LA SICUREZZA

Enrico Marra

Domani mattina giungeranno in città due gruppi di funzionari del Quirinale preposti ad organizzare la visita del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella prevista per il 28 gennaio. Si tratta di tre addetti al servizio cerimoniale, di cui è responsabile Cinzia Raimondi, e di altri preposti alla sicurezza. Nei giorni scorsi il servizio cerimoniale del Quirinale ha già avuto più contatti con Prefettura e Unisannio ma il programma concreto sarà redatto solo a partire da domani mattina. In linea di massima il Presidente, che utilizzerà

il treno per raggiungere Benevento, sarà in città per poco più di quattro ore. Da qui la necessità di un programma stringato. Tenuto conto che Mattarella arriverà alle dieci si sta ipotizzando anche di anticipare la visita alla chiesa di Santa Sofia e al Museo del Sannio prima della cerimonia dell'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università del Sannio. Tra l'altro i

**DOMANI L'ARRIVO
DEI FUNZIONARI
DEL QUIRINALE
IL PRESIDENTE IL 28
ALL'INAUGURAZIONE
DELL'ANNO ACCADEMICO**



L'ATTESA L'incontro a Roma tra Mattarella e Mastella

vertici dell'Ateneo hanno espresso al Quirinale il desiderio di una visita del presidente anche alla struttura sperimentale realizzata in via San Pasquale denominata «casa nZeb», struttura che vede l'applicazione di tecniche innovative nell'ambito degli impianti di climatizzazione, produzione di acqua calda e ventilazione meccanica. E invece già un punto fermo quello riguardante le presenze nei vari luoghi della visita. Già definite dall'Università le presenze (ci sarà anche il ministro Gaetano Manfredi) nell'auditorium Sant'Agostino dove è prevista la cerimonia dell'inaugurazione dell'anno accademico. Inoltre pur volendo favorire la presenza di giovanissimi alle varie fasi della visita, non vi sarà

un blocco generalizzato dell'attività didattica. Un desiderio, quest'ultimo, che si inserisce nelle caratteristiche che contraddistinguono le varie visite del Presidente, che mirano a non intralciare le varie attività nei centri che l'accolgono.

IL COMITATO

E infatti anche sul fronte della sicurezza era stato già ribadito che pur con le necessarie e doverose misure, non vi sarà una «città blindata». A fine settimana ci sarà anche una riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza presieduto dal prefetto Francesco Antonio Cappetta. Infine allertato l'istituto alberghiero «Le streghe» per i servizi di ristorazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA